

Area: Linguistico – Umanistica

Disciplina: storia

Gruppo: Udine

Docente: Giovanna Marselek

Istituto: I.T. "G. G. Marinoni"

PROBLEM SOLVING ORIENTANTE

Parte Prima: Riflessione sulla disciplina per la scelta dei problemi

Analisi epistemica della disciplina

La Storia è una disciplina che si esplicita come processo di costruzione della conoscenza controllabile del-sul passato ed in questa prospettiva "agisce" intrecciandosi ad altre Discipline (Economia, Diritto...).

Essa in primo luogo utilizza le categorie di spazio e tempo; rispetto a quest'ultimo la Storia distingue tra :

- tempo fisico (contemporaneità, successione..)
- tempo storico (datazione, era, epoca, ciclo, congiuntura, cronologia, periodizzazione)

Così per il concetto di spazio, è necessario fare delle distinzioni tra lo spazio rappresentato, lo spazio misurato, quello organizzato socialmente, il territorio, il paesaggio, la regione amministrativa, il confine, la frontiera.

La Storia inoltre studia fatti e fenomeni e li ricostruisce distinguendo tra avvenimenti, processi, persistenze, mutamenti, tipologie di trasformazione, tipologie di relazioni tra eventi (cause, conseguenze, interazione, interdipendenza).

Operando su queste basi la Storia ricostruisce le forze che agiscono a livello di individui, gruppi, generi, generazioni, movimenti, istituzioni, società, ambienti e civiltà.

A questo proposito la Storia riconosce le variabili di civiltà, che possono riguardare:

- l'ambiente e la cultura materiale (ecosistema, relazione uomo-ambiente, squilibri territoriali, risorse, bisogni, abitazioni, materie prime, fonti di energia, invenzioni, popolazione, densità, natalità, fertilità, tipologia di insediamento...);
- l'economia (forme di relazioni economiche, sistemi economici, forme di scambio, produzione, distribuzione, consumo, settori produttivi, tipi di reddito, occupazione, modi di produzione, rapporti sociali di produzione, sistema fiscale);
- la società (organizzazione sociale, forme di relazioni sociali, divisione sociale, sessuale e territoriale del lavoro, classi, ceti, ordini, caste, mobilità, gerarchia, ...);
- la politica (sistemi politici, forme di partecipazione, forme di Stato e di governo, divisione dei poteri, sistemi elettorali, sistemi tributari, sistemi giuridici, politica interna, estera economica, costituzioni, regole, norme, leggi, diritti e doveri, ...),
- le variabili culturali (elenco non esaustivo).

La Storia si distingue inoltre come disciplina che opera su fonti, che possono essere di diverso tipo (tracce, reperti, documenti e monumenti) e che valorizza il patrimonio storico (archivi, musei...).

Quindi elabora mappe di conoscenze sul passato del mondo, mediante quadri di civiltà ricostruite sulla base di indicatori (politica, economia, vita materiale, organizzazione sociale, cultura...), quadri che poi sono messi a confronto.

La Storia come metodologia privilegia l'individuazione di problemi, la costruzione e la verifica di ipotesi di ricerca; altre operazioni sono il riconoscimento e la classificazione di fenomeni o soggetti storici, la comparazione, l'individuazione di permanenze, mutamenti e trasformazioni, e non ultimo l'individuazione di relazioni causali. Nel caso delle fonti, essa seleziona, classifica, ricerca le informazioni, opera comparazioni.

Infine la Storia può scegliere modalità di "rappresentazione" diverse come la descrizione, la narrazione, ma non esiste senza l'interpretazione, la spiegazione, l'attribuzione di significato (in relazione anche e soprattutto ai problemi del presente), fasi di analisi che possono comunque essere integrate nel momento in cui si scopre un nuovo documento.

PROGETTAZIONE PSO

ANALISI EPISTEMICA DISCIPLINARE: nuclei fondanti su cui si intende lavorare	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione delle categorie spazio /temporali • Analisi di variabili di civiltà (sistemi giuridici-fiscali-civili) • Costruzione della conoscenza sulla base di documenti/fonti/testi storiografici/didattici
INDIVIDUAZIONE ASPETTI OPERATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di carte storico-politiche • Analisi di documenti/fonti/ testi storiografici/didattici • Ricerca di ulteriori documenti/fonti/testi storiografici/didattici
PROGETTAZIONE DI UN FARE QUOTIDIANO	Risoluzione di un problema pratico: quali sono i documenti catastali necessari per vendere una casa a Grado?
MODALITÀ ALTERNATIVE DI SOLUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione e collocazione nello spazio delle diverse realtà politico/amministrative succedutesi nella Regione e loro evoluzione nel tempo (dall'età moderna ad oggi) • Analisi del catasto nell'età contemporanea per individuare le varianti locali e la loro origine storica (variabile di civiltà)
CONTENUTI METODOLOGICO- FORMATIVI DELLA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none"> • l'individuazione del problema • la costruzione e la verifica di ipotesi di ricerca • la comparazione, l'individuazione di permanenze, mutamenti e trasformazioni, • l'individuazione di relazioni causali. • la selezione, la classificazione, la ricerca e la comparazioni delle informazioni

Parte Seconda

1. PREDISPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ

<p>Numero dei problemi</p>	<p>Considerati l'impegno richiesto al docente per svolgere la suddetta attività (la quale, si presume, dovrebbe costituire un momento significativo e implicito dell'attività di orientamento), impegno necessario per trovare i materiali e per formulare i questionari, e il tempo a disposizione della classe, si è preferito optare per un solo problema. Esso verrà proposto ad una classe Quarta (18 allievi) di un Istituto Tecnico per geometri</p>
<p>Ambiente in cui viene effettuata l'attività e organizzazione dei soggetti coinvolti</p>	<p>Il luogo prescelto sarà l'aula multimediale, in cui verranno collocati anche i testi a disposizione dei ragazzi. Ogni alunno ha la possibilità di utilizzare un computer per la prima fase della ricerca individuale.</p> <p>Nella seconda fase la classe verrà divisa in tre gruppi di sei alunni ciascuno, ad ogni gruppo saranno assegnati tre computer (uno per il diario di bordo e due per le ricerche informatiche). La classe non è abituata a lavorare secondo le tecniche del cooperative learning e per questo verrà aiutata dal docente nell'individuare i diversi ruoli all'interno del gruppo (chi tiene il diario, chi fa la ricerca sui testi o quella informatica...).</p>
<p>Fase n.1 Attività individuale 1 ora Griglia di osservazione individuale Alleg.n.1 e n.2</p>	<p>Alla classe verrà brevemente presentata l'attività, con la distribuzione del Documento cartaceo e di uno foglio con l'indicazione del nome / cognome dello studente per l'attività individuale. Verrà suggerito di utilizzare i fogli anche per eventuali appunti. Al termine della prima ora verrà distribuito uno o due fogli per ogni gruppo per la seconda fase, quella collettiva.</p> <p>Si passerà poi alla presentazione del materiale utile alla risonanza cognitiva.</p> <p>I singoli studenti con il materiale a disposizione elaborano la loro risposta al problema</p>
<p>Fase n.2 Attività di gruppo 2 ore Griglia di osservazione Alleg. n.3</p>	<p>La classe viene divisa dall'insegnante in 3 gruppi. Gli studenti si distribuiscono autonomamente gli incarichi, poi esaminano le diverse proposte e presentano per iscritto la soluzione ritenuta più efficace, mentre un compagno compila un diario di bordo</p>
<p>Fase n.3 Attività di gruppo 1 ora Alleg.n4</p>	<p>Ogni gruppo stende una breve relazione di sintesi in cui ripercorre le fasi del procedimento di risoluzione del problema. Ogni allievo risponde poi a un questionario individuale.</p>

<p>Fase n.4 Attività individuale svolta per casa, da consegnare entro 5 giorni</p>	<p>Ad ogni allievo verrà richiesto di scrivere una breve riflessione sull'esperienza. Verranno date precise indicazioni, ossia si chiederà di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e spiegare in quale modo ha risolto il problema • Individuare e spiegare quale è stato il peso della attività di gruppo, ossia se successivamente ha dovuto rivedere o meno la propria proposta e la procedura di risoluzione
<p>Fase n.5 Attività svolta con tutta la classe 2 ore 10 giorni dopo la prime tre fasi</p>	<p>L'insegnante analizzerà il materiale della fase individuale, quello di gruppo e quello individuale prodotto a casa. Tale lettura risulterà utile per comprendere in generale quali sono stati le metodologie utilizzate dai ragazzi per risolvere il problema.</p> <p>A questo punto nella discussione assembleare l'insegnante dopo aver ridistribuito i lavori singoli e di gruppo e riportato il materiale che dieci giorni prima era a disposizione, guiderà i ragazzi nella rilettura dell'intera esperienza. Si cercherà di evidenziare a partire dai lavori degli studenti (se ciò sarà possibile) come alcuni di loro abbiano lavorato utilizzando carte storico-politiche, testi storici e non, elaborato ipotesi, individuato relazioni di causa-effetto, verificato le proprie ipotesi, ossia abbiano utilizzato le metodologie della disciplina allo scopo di attivare nei ragazzi la consapevolezza di tale metodologie e dei nuclei fondanti di storia</p>

DOCUMENTO CARTACEO DA CONSEGNARE AGLI STUDENTI

Leggi attentamente tutte le consegne prima di iniziare il lavoro

Indicazioni per gli studenti relativamente al lavoro della mattinata (4 ore)

Prima parte individuale (15 minuti di presentazione e 45 minuti di lavoro individuale)

- Ascolta attentamente la presentazione del problema fatta dall'insegnante e cerca di individuare gli elementi fondamentali in esso presenti
- Elabora una risposta al problema
- Su un foglio, in cui indicherai nome e cognome, esponi brevemente la tua proposta, indicando la procedura che hai utilizzato

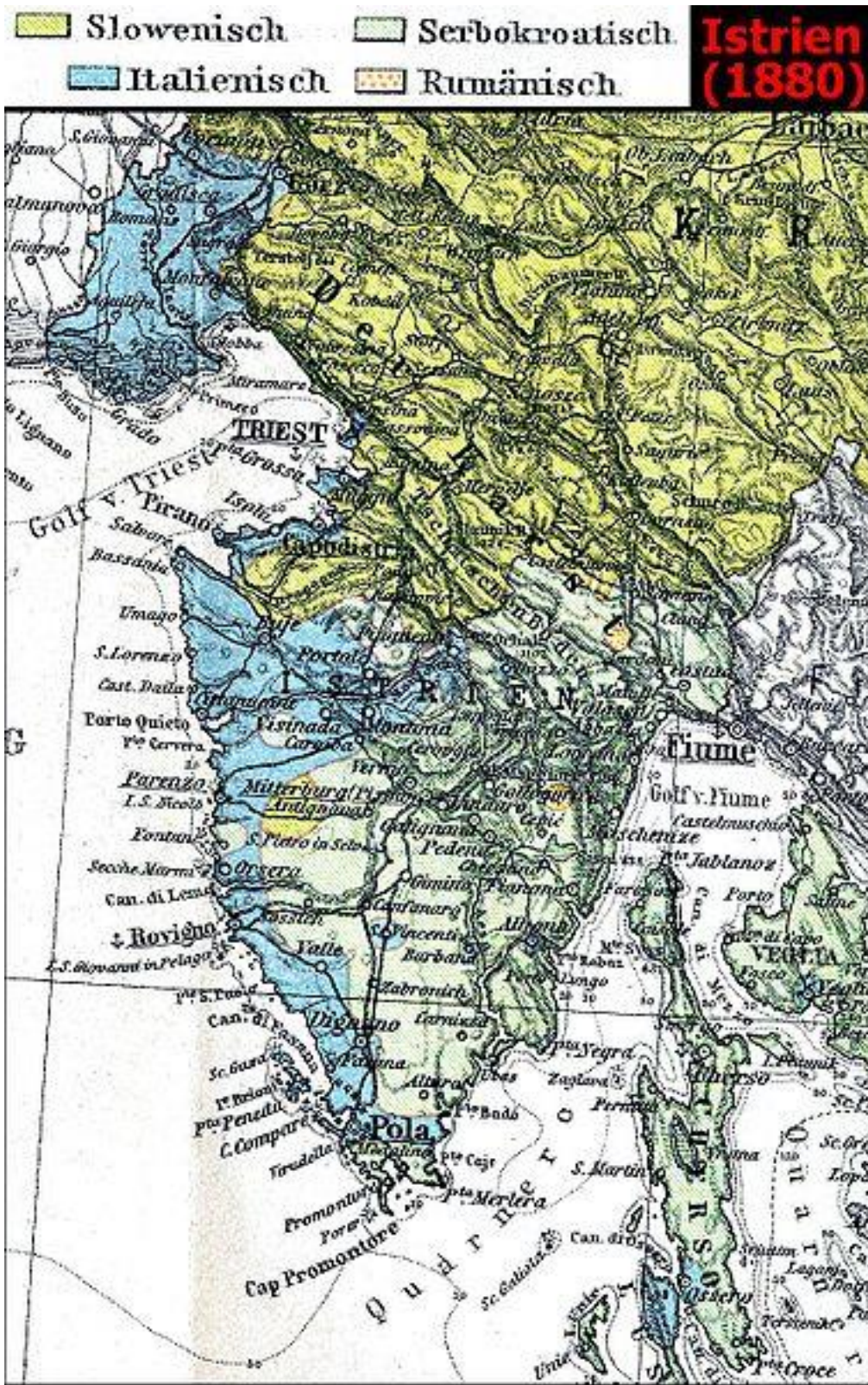
Seconda parte – di gruppo (2 ore)

- Presenta la tua proposta al gruppo e ascolta attentamente quelle dei tuoi compagni
- Riflettete sulle diverse soluzioni emerse nella fase individuale e individuate quella che ritenete la più corretta, esaminando i tempi necessari ed i modi di realizzazione
- Dopo aver individuato e assegnato i diversi ruoli ad ogni membro del gruppo (colui che redige il diario dei lavori, coloro che effettuano le ricerche, colui che scrive la relazione, colui che comporrà la sintesi), scrivete una relazione con cui presentate la proposta di soluzione al problema
- Contemporaneamente tenete un diario di bordo che contenga le diverse attività del gruppo

Terza fase di gruppo (1 ora)

- Compilate una sintesi finale di riflessione in cui indicate le fasi del ragionamento che sta alla base del vostro progetto ossia motivate i criteri di soluzione del problema
- Compilate singolarmente il questionario individuale

IMMAGINI UTILIZZATE PER LA RISONANZA COGNITIVA





Litorale Austriaco

1897 Rand McNally World Atlas



Friuli Venezia Giulia (cartina riferita al2011)

MATERIALI A DISPOSIZIONE DEGLI ALUNNI

Bibliografia

- AAVV, Enciclopedia monografica del Friuli Venezia Giulia, La storia e la cultura, a cura dell'istituto per l'Enciclopedia del Friuli Venezia Giulia, Udine, 1978
- Antonio Desideri-Marco Themelly, Storia e storiografia, Dall'Illuminismo all'età dell'imperialismo, tomo 1, D'Anna editrice, Firenze 1996
- Antonio Desideri-Marco Themelly, Storia e storiografia, Il Novecento: dall'età giolittiana ai nostri giorni, tomo 1, D'Anna editrice, Firenze, 1996
- Antonio Brancati- Trebi Pagliarani, Le voci della storia, volume 2, la Nuova Italia, Milano, 2008
- Antonio Brancati- Trebi Pagliarani, Le voci della storia, volume 3, la Nuova Italia, Milano, 2008
- D. Franchi- G.C. Ragagnin, Principi di Economia ed Estimo, Bulgarini, Firenze,
- Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia, Atti consiliari dell'Assemblea " Ragazzi in aula"- seduta pubblica del 26/05/2000

Sitografia

- http://it.wikipedia.org/wiki/Grado_%28Italia%29 (Storia di Grado)
- <http://www3.comune.gorizia.it/turismo/it/storia-di-gorizia> (Storia di Gorizia)
- <http://geomatica.como.polimi.it/corsi/catasto/storia1.pdf> (Storia del catasto ad opera del Laboratorio di geomatica, Politecnico di Milano, Polo territoriale di Como)
- <http://geomatica.como.polimi.it/corsi/catasto/storia2a.pdf>
- <http://geomatica.como.polimi.it/corsi/catasto/storia3.pdf>
- <http://it.wikipedia.org/wiki/Catasto>
- <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/GEN/tavolare/> (è il sito della Regione, al suo interno viene "ricordato" agli utenti il fatto che nelle province di Gorizia e Trieste vige il catasto tavolare)
- <http://www.catastotavolare.it/Documenti/Reggio%20DECRETO%2028%20MARZO%201929%20n.%20499.pdf> (è il Regio Decreto del 1929 con cui si decise di conservare il sistema catastale tavolare ereditato dall'Impero austro-ungarico nelle zone annesse all'Italia dopo la prima guerra mondiale)

(Ho inserito tra parentesi alcune indicazioni per i colleghi ... è logico che i "tra parentesi" verranno tolti per gli studenti)

INDICATORI E DESCRITTORI PER L'ANALISI DEI PROCESSI E DEI PRODOTTI

Premessa

Negli ultimi cinque anni, su una media di cento studenti neodiplomati per a.s., solo uno si è iscritto a Storia.

Pertanto si è ritenuta l'esperienza del PSO significativa da una duplice prospettiva:

1. per prendere consapevolezza degli elementi fondanti la disciplina
2. per sviluppare in generale competenze orientative, quali riconoscere e utilizzare le proprie risorse, scegliere, progettare, realizzare e collaborare.

E' questo il significato dell'indicatore n.2 e di alcuni dei descrittori presenti nell'indicatore 2 e nell'indicatore 3.

Lo stesso discorso vale per la griglia di osservazione n.2

INDICATORI	DESCRITTORI
1. Modalità di approccio individuale al problema dal punto di vista disciplinare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individua il problema, elabora una ipotesi e la verifica 2. Seleziona i materiali, ricerca le informazioni e fa confronti 3. Analizza i documenti iconografici cercando di cogliere persistenze e mutamenti nello spazio e nel tempo a livello geopolitico 4. Analizza i testi prettamente storici a disposizione, coglie informazioni da organizzare in senso diacronico ed evidenzia l'evoluzione delle strutture geopolitiche e giuridiche 5. Pone a confronto i testi storici con quelli a disposizione ma di altri ambiti disciplinari 6. Utilizza un linguaggio tecnico preciso
2. Modalità di approccio individuale al problema dal punto di vista orientante	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pianifica l'attività individualmente 2. Analizza il materiale prima di utilizzarlo e lo seleziona 3. In caso di difficoltà cerca una strategia alternativa 4. Utilizza esperienze extra-scolastiche per risolvere il problema 5. Utilizza le proprie attitudini per risolvere il problema
3. Modalità di approccio nella fase di gruppo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Propone un'organizzazione del lavoro di gruppo e pianifica le fasi 2. Collabora, mette a disposizione le proprie soluzioni 3. Rivede le proprie soluzioni durante il lavoro di gruppo 4. Realizza la attività attribuitagli utilizzando le proprie risorse
4. Individuazione dei nuclei fondanti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce strutture geopolitiche 2. Individua mutamenti e persistenze nel tempo di determinate strutture geopolitiche 3. Individua persistenze e mutamenti a livello di strutture giuridiche 4. Utilizza documenti, testi storiografici, didattici, li seleziona, li interpreta e li mette a confronto
5. autovalutazione dell'esperienza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce che il PSO è stato utile per capire come lavora uno storico 2. Riconosce che il PSO è stato utile per capire il proprio interesse per la disciplina storia 3. Riconosce che il PSO è stato utile per capire come si affronta e risolve un problema

QUESTIONARIO (AL TERMINE DEI LAVORI DI GRUPPO)

NOME E COGNOME:

Dove non è diversamente specificato, va data una sola risposta

QESITO		RISPOSTA
1.	Il problema proposto ti ha coinvolto	<input type="checkbox"/> molto <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> per niente
2.	Hai trovato il problema	<input type="checkbox"/> facile <input type="checkbox"/> affrontabile solo in gruppo <input type="checkbox"/> difficile
3.	Avevi conoscenze generali su questo campo disciplinare?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4.	Gli strumenti a disposizione si sono rivelati	<input type="checkbox"/> Indispensabili per la soluzione e sufficientemente comprensibili <input type="checkbox"/> Utili ma difficili da interpretare <input type="checkbox"/> Inutili
5.	Il tuo primo approccio al problema si è basato su	<input type="checkbox"/> consultazione di testi <input type="checkbox"/> conoscenze precedenti <input type="checkbox"/> esperienze di vita quotidiana <input type="checkbox"/> formulazione di ipotesi e ragionamento logico <input type="checkbox"/> intuito
6.	Ritieni che la soluzione proposta dal gruppo sia	<input type="checkbox"/> del tutto corretta <input type="checkbox"/> corretta ma parziale <input type="checkbox"/> scorretta <input type="checkbox"/> ho molti dubbi sulla sua correttezza
7.	La soluzione da te inizialmente pensata	<input type="checkbox"/> era molto simile a quella poi emersa dal gruppo <input type="checkbox"/> era parzialmente diversa <input type="checkbox"/> era totalmente diversa
8.	La soluzione proposta dal gruppo	<input type="checkbox"/> è più efficace di quella cui avevi inizialmente pensato <input type="checkbox"/> è meno efficace di quella cui avevi inizialmente pensato
9.	Quante ipotesi di soluzione hai vagliato?	<input type="checkbox"/> soltanto una <input type="checkbox"/> due
10.	La soluzione del problema ha richiesto (max 3 risposte)	<input type="checkbox"/> creatività <input type="checkbox"/> capacità logiche <input type="checkbox"/> conoscenze specifiche della disciplina <input type="checkbox"/> tenacia <input type="checkbox"/> intuito <input type="checkbox"/> apporto di competenze diverse
11.	Sei riuscito a trovare un modo per controllare la validità della soluzione?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

QUESITO		RISPOSTA
12.	L'esperienza ti ha permesso di capire che la tua modalità di approccio al problema è stata fondamentalmente	<input type="checkbox"/> teorico- manualistica <input type="checkbox"/> pratica (riferimenti ad esperienze della vita quotidiana) <input type="checkbox"/> logico- astratta (ragionamento a partire da principi generali)
13.	Nei rapporti con i tuoi compagni durante il lavoro di gruppo	<input type="checkbox"/> hai partecipato attivamente <input type="checkbox"/> ti sei sentito marginale <input type="checkbox"/> ti sei trovato in conflitto
14.	Partecipazione al processo di scelta della soluzione	<input type="checkbox"/> attiva <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarsa <input type="checkbox"/> nulla
15.	le ricadute più importanti di questa esperienza riguardano (max 2 risposte)	<input type="checkbox"/> la capacità di affrontare e risolvere un problema in generale <input type="checkbox"/> la capacità di confrontarsi e lavorare in gruppo <input type="checkbox"/> l'individuazione di uno specifico interesse per Storia <input type="checkbox"/> una miglior conoscenza delle proprie attitudini e competenze
16.	Il lavoro svolto ti ha permesso di capire	<input type="checkbox"/> la tua attitudine alla soluzione di queste problematiche <input type="checkbox"/> la tua difficoltà nella soluzione di queste problematiche <input type="checkbox"/> la tua attitudine per la seguente area disciplinare: <input type="checkbox"/> la tua attitudine per la seguente modalità di lavoro: <input type="checkbox"/>
17.	Quale modalità di lavoro ti ha coinvolto maggiormente?	<input type="checkbox"/> lavoro individuale <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo
18.	In base all'esperienza fatta, individua da 2 a 5 elementi che hai riconosciuto come caratterizzanti la disciplina	1 2 3 4 5

Allegato n. 1

Griglia di osservazione delle modalità individuali di approccio al problema dal punto di vista disciplinare

Studente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Osserva le carte storico-politiche																		
Prende appunti a partire dalle carte sull'evoluzione nel tempo delle strutture politiche																		
Consulta i testi di storia e prende appunti relativamente alle vicende storico-politiche																		
Consulta esclusivamente i testi di Storia																		
Consulta i testi di Storia ma anche il restante materiale, non storico e prende appunti																		
Utilizza esclusivamente Internet																		
Utilizza Internet ma anche il restante materiale																		
Scrive una propria ipotesi e la sostiene citando le fonti/i documenti/i testi di storia																		
Individua il problema e nella soluzione dimostra di aver individuato relazioni di causa/effetto negli eventi storici																		
Nella soluzione dimostra di aver utilizzato fonti solo storiche																		
Nella soluzione dimostra di aver utilizzato fonti di natura diversa																		
Nella soluzione utilizza un linguaggio storiografico corretto																		
Nella soluzione individua l'evoluzione in senso diacronico delle strutture politiche																		
Nella soluzione collega l'evoluzione delle strutture politiche con l'evoluzione / persistenza dei sistemi catastali																		

Allegato n. 2
Griglia di osservazione delle modalità individuali di approccio al problema
dal punto di vista orientante in generale

Studente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Prende appunti																		
Scheda il materiale a disposizione																		
Utilizza un certo tipo di fonti																		
Utilizza tutte le fonti a disposizione e le mette a confronto																		
Cerca autonomamente altre fonti e le mette a confronto																		
Trova la soluzione usando esperienze extra-scolastiche																		
Suddivide il problema in parti e pianifica l'attività																		
Utilizza le conoscenze acquisite a scuola per risolvere il problema																		
Utilizza le proprie risorse (per esempio la capacità di fare ricerche su internet) per risolvere il problema																		
Verifica la validità della propria ipotesi citando le fonti																		

Allegato n. 3
Griglia di osservazione sulla attività del singolo nel gruppo

Studente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Si propone come leader e organizza l'attività																		
Accetta la divisione dei compiti concordata nel gruppo																		
Si propone per svolgere uno dei compiti																		
Mette a disposizione il materiale che ha prodotto																		
Svolge l'attività assegnata in modo efficace																		
Durante l'analisi delle soluzioni comprende che la propria è scorretta e la rivede																		